

ASSEMBLEA ANNUALE

28 GENNAIO 2018

RELAZIONE DI PRESIDENZA

Esercizio 2017

Lubian Rolando

Bassano del Grappa, 28 gennaio 2018

1. ASSOCIATI

Analizziamo, come di consueto, la struttura degli associati.

La stagione di pesca 2017 ha registrato 2.060 iscritti, incrementando, unica in nella provincia, il numero di associati rispetto alla stagione precedente del 12%. Il risultato è senza dubbio più che soddisfacente.

RIEPILOGO SOCI CONCESSIONARIE VICENTINE

	Brenta	Zona B	Astico Leogra	Agno Chiampo	PABAT	LIBERA	TOTALI
2000	3.680	1.832	3.846	1.589	1.857		12804
2001	3.509	2.231	3.129	1.484	1.387		11740
2002	3.049	2.406	2.800	1.282	1.362		10899
2003	3.149	2.798	3.116	1.292	1.324		11679
2004	3.315	2.550	2.855	1.318	1.128		11166
2005	3.393	2.604	2.726	1.182	986		10891
2006	3.345	2.762	2.464	1.111	911		10593
2007	3.203	2.775	2.454	1.128	829		10389
2008	3.162	2.758	2.624	1.227	791		10562
2009	3.045	2.956	2.806	1.191	715		10713
2010	2.560	1.718	2.616	1.016	634		8544
2011	2.585	1.608	2.500	710	659		8062
2012	2.276	1.340	1.906	627	606		6755
2013	2.160	1.375	1.913	631	622		6701
2014	1.842	1.318	1.835	608	610		6213
2015	1.812	1.337	1.884	692	587		6312
2016	1.857	1.232	1.734	600	513		5936
2017	2.062	1.234	1.670	657	404		6027
	41%	45%	47%	58%	78%		53%

Prosegue il Presidente con l'analisi delle catture riepilogative:

CATTURE

zone	iridee		+/-	fario		+/-	% sul totale	
	2016	2017	%	2016	2017	%	2016	2017
Brenta Normale	5.488	6.234	13,59	4.022	4.916	22,23	12,90	16,44
Brenta Trofeo	192	272	41,67	92	149	62,00	0,39	0,48
Brenta Tr Rialto	16	48	300	53	229	432	0,09	0,41
Brenta e Rogge pronta cattura	61.756	53.814	13	2.075	4.318	208	86,62	82,67
	67.452	60.368		6.242	9.612			

E delle opzioni di scelta operate dai soci:

TIPOLOGIA USO PERMESSI

%	2016	2017
Kill	79,8	74,8
No - Kill	20,2	25,2

Dall'esame delle precedenti tabelle, risulta evidente che il calo del trattenimento delle catture anno 2017 su anno 2016, è conseguenza dell'aumento della scelta Catch & Release operate dai soci, i quali si sono comportati, nelle loro uscite, nel modo seguente, per chi ha optato per trattenere il pescato:

TIPOLOGIA USO PERMESSI KILL

	2016	2017
Brenta normale	19,67	24,21
Brenta Trofeo	3,49	2,97
Brenta Trofeo Sperimentale	0,57	0,66
Brenta Rogge Pronta Cattura	76,27	72,16

e chi ha scelto di non trattenere il pescato:

TIPOLOGIA USO PERMESSI NO- KILL

	2016	2017
Brenta normale	23,51	20,86
Brenta Trofeo	31,95	32,99
Brenta Trofeo Sperimentale	3,90	4,93
Brenta Rogge Pronta Cattura		
Zona No-Kill	40,64	41,23

Proseguendo apro il tema dell'operatività svolta:

Rivolgo subito un doveroso ringraziamento per la collaborazione avuta da parte di tutto il Consiglio Direttivo, che si è riunito nel corso del 2017 10 volte.

Il compito distribuito dal C.D. e svolto dal personale volontario nel corso dell'anno ha avuto tre tematiche:

La prima: **i recuperi**; la straordinaria carenza d'acqua nel corso dell'anno ha costretto a numerosi interventi di recupero ittico. Il coordinatore Gobbo Claudio – Vice Presidente dell'Associazione – è stato costretto ad un notevole impegno dovuto non solo all'ordinario recupero relativo alle asciutte dei canali nel corso della primavera, per un totale di circa 42 q.li di pesce, ma alla grande quantità di interventi straordinari, che si sono aggiunti, causati sia dal cantiere del Ponte degli Alpini in Bassano del Grappa, che dai molteplici e diversi interventi in aree a rischio di asciutta, soprattutto nella zona sud della concessione;

La seconda: **la sorveglianza**; con l'apporto di nuove GGV avvenuto nel corso del 2016, si è potuto coprire un servizio piuttosto capillare, incrementando notevolmente l'attività di sorveglianza. Ogni mese, sotto il coordinamento del responsabile Fadda Antonio – Vice Presidente dell'Associazione – tenuti dal personale della Polizia Provinciale (sempre molto disponibile), si tengono incontri di aggiornamento e i risultati

sono stati (purtroppo) notevoli per le verbalizzazioni fatte e non sempre rivolte a persone estranee al mondo della pesca; purtroppo i soci non ligi alle regole sono ancora numerosi e l'augurio è che i pochi restii alle norme, si mettano quanto prima nell'ordine di idee che il Fiume e le sue componenti devono essere rispettati, se vogliamo mantenere costante un patrimonio nell'interesse di tutti.

La terza: **le semine**; tanta gratitudine va espressa ai volontari che provvedono all'attività settimanale e a volte infrasettimanale, con oltre 60 verbali di semina, alle immissioni costanti e con qualsiasi tempo, a favore di tutti i pescatori (anche di quelli – pochi a dire il vero - che costantemente lamentano la mancanza di pesce, dubitando della operatività di semina, ma che all'invito di presentarsi al venerdì mattina presso l'impianto di Cismon, al fine di contribuire alle immissioni, fanno costantemente orecchio da mercante).

A proposito delle immissioni, illustro il riepilogo anno 2017:

RIEPILOGO SEMINE ANNO 2017

MESE	Marmorata Adulta Kg	Marmorata Novellame nr.	Marmorata Avannotti nr.	Marmorata Uova nr.	Fario Sterile Adulta kg.	Fario Sterile Novellame nr.	Temolo Nr.	Iridea Adulta kg	Iridea Novellame nr.
Gennaio	42			170.000				18	
Febbraio				150.000				/	
Marzo					1.900			1.000	
Aprile			32.000			28.500	2.000	2.000	28.000
Maggio			20.000			4.500		2.000	45.000
Giugno								2.350	
Luglio	140	1.400	26.300		1.100	35.000		2.250	
Agosto	689	2.850			550			2.500	
Settembre	499					15.000		2.500	
Ottobre								800	
Novembre								170	
Dicembre	75							/	
Totali	1.445	4.250	78.300	320.000	3.550	83.000	2.000	15.588	73.000

Ai quantitativi sopra indicati, vanno aggiunti circa 42 q.li di pesce immesso in asta Brenta in seguito alle operazioni di recupero primaverili.

Proseguendo rammento **l'attività** rivolta ai soci da parte dell'Associazione:

- Dal 1° gennaio il nuovo sito web, più consono alla nostra attività e reso più in linea con i tempi;
- Il nuovo servizio Facebook gestito dal Consigliere Benetti Fabio, con capacità e competenza;

- La disponibilità continua, 24 ore, della comunicazione verbale da parte dei soci, con il numero dell'Associazione;
- E' allo studio una applicazione per Ios e Android dedicata al rilascio dei permessi annuali e giornalieri, al fine di evitare il cartaceo, con tutte le utilità e risparmi che ne potrebbero derivare, in ordine di materia prima e tempo.

Rammento ancora il servizio di assicurazione, che è a disposizione dei soci. È un servizio raccomandato, a basso costo, non obbligatorio ma non per questo da evitare.

Nel corso del 2017 sono giunti a conclusione due **progetti**:

Progetto *“Monitoraggio ecologico nel tratto vicentino del Fiume Brenta con particolare riguardo alla trota marmorata”* svolto in collaborazione tra l'Università di Trieste e Aquaprogram S.r.l. di Vicenza, tendente allo studio delle acque a Nord della Concessione, in particolare dal confine con la Provincia di Trento e il Comune di Enego. Dello studio sarà di seguito relatrice la Dottoressa Pizzul, coordinatrice del progetto stesso.

Progetto *“Progetto di crioconservazione di materiale genetico per la tutela della trota marmorata”* svolto in capo al Consorzio Veneto Co.Ve.A.Pe.Di. – tendente ad assicurare le linee genetiche della trota marmorata, attraverso la crioconservazione dello sperma in apposita struttura (Istituto Spallanzani di Milano), a fronte di possibili rischi di malattie virali, che possono sempre colpire i nostri fiumi.

Progetto *“Adottiamo un Fiume”* rivolto come noto al mondo della scuola dell'obbligo e svolto in collaborazione con Ivan Team S.r.l. di Solagna.

Anche quest'anno circa 400 alunni hanno potuto assistere, attraverso gli acquari posti nelle scuole, al miracolo della vita con la schiusa delle uova di salmonidi, immetterle nel Fiume una volta riassorbito il sacco vitellino, seguire le lezioni tenute normalmente dal Dr. Zanotto Francesco (funzionario della Regione Veneto e Provincia di Vicenza, al quale va tutto il nostro ringraziamento), visitare l'impianto ittico di Cismon del Grappa per capire lo sviluppo del pesce e le sue tipologie e infine discendere il Brenta in gommone, per vivere dall'interno la realtà del nostro corso d'acqua.

Siamo ora in attesa della promulgazione dei bandi 2018 da parte della Regione Veneto, in base ai quali dettati potremo affrontare nuove sfide.

Tra le varie **Attività**, piace ricordare quanto fatto dal nostro personale volontario, su coordinamento del Dr. Marco Riva, al fine di garantire la nascita e prima sopravvivenza in Fiume di parte delle uova di marmorata prodotte in impianto di Cismon, attraverso le costruzioni di “nidi” appositi nel letto del Brenta a Nord della concessione.

E' una operazione copiata dai vicini austriaci e ovvia alla deposizione delle scatole Vibert, operazione quest'ultima non consona comunque alla nostra tipologia di acque. Le uova immesse sono state circa 60.000 e la schiusa è stata verificata e seguita.

Potremo assistere alla proiezione delle operazioni e alla relazione sul tema da parte del Dr. Riva in mattinata.

E' continuata l'opera di opposizione alla costruzione della Centrale Idroelettrica “Crestani” in località “Pian dei Zocchi”. E' stata organizzata anche una grande manifestazione in collaborazione con Ivan Team alla quale hanno partecipato numerosi canoisti provenienti da tutto il veneto. Devo purtroppo lamentare a tale proposito la scarsissima presenza di pescatori, quasi il tema non li toccasse: peccato perché l'occasione era ghiotta per fare valere anche la nostra forza.

Proseguo il mio intervento ricordando le **Relazione esterne** avute nelle varie occasioni e con le più disparate motivazioni.

Mi piace comunicare come prosegue nel migliore dei modi il rapporto con i Comuni della Vallata e con l'Unione dei Comuni a Nord mentre, ancora una volta, si denota una carenza e una difficoltà dei rapporti con il Comune di Bassano del Grappa, che sembra poco sensibile alle tematiche relative al Fiume: ne è prova evidente il cantiere relativo al Ponte degli Alpini.

Con Enel si cerca sempre una mediazione per il rapporto Centrale del Corlo e DMV del Cison. I buoni rapporti con la dirigenza non sempre sono sufficienti ad ottenere il migliore risultato sperato.

Con l'Ente si è trovata anche una mediazione per l'intervento di recupero ittico nel canale Mignano, previsto all'inizio a ridosso dell'apertura della pesca, spostato poi, al 12 marzo così da salvaguardare l'apertura della pesca agli appassionati di quel tipo di corso d'acqua.

Altro Ente di riferimento obbligato è il Consorzio Brenta. Con lo stesso i contatti sono molto frequenti dato che da questo Ente dipende il prelievo a scopo irriguo a sud del Ponte della Vittoria in Bassano del Grappa e con lui si organizzano le massicce operazioni di recupero nei mesi primaverili.

Veneto agricoltura è la nota dolente del 2017. Nota nei precedenti rapporti per obblighi ittiogenici e per le direttive all'impianto ittico di Cison del Grappa per la conservazione e tutela del patrimonio genetico della marmorata, nel corso dell'anno ha manifestato la propria intenzione di cessare l'attività generale, mantenendo solo un presidio di garanzia per le linee genetiche.

Dopo numerosi incontri avuti con la dirigenza, abbiamo fatto le nostre proposte di intervento a supporto nell'Impianto Sperimentale di Valdastico, a noi comodo per la linea di produzione delle fario triploidi e pur ringraziando per la proposta, ci è stato opposto un netto rifiuto causato dalla ferma volontà di sottoporre a bando l'Impianto stesso, al fine di trovare un acquirente globale.

Non sappiamo se dovremo intervenire a supporto degli obblighi ittiogenici relativi al nostro corso d'acqua (trattasi di circa 70.000 pezzi di novellame 4/6 di trota marmorata di ceppo Brenta) e quindi per ora ci siamo limitati all'acquisto di tutto il materiale ittico disponibile e a noi interessante, quali fario triploidi e marmorate Brenta.

A tale proposito non mi dilungo sull'impianto ittico di Cison del Grappa, la cui funzionalità e necessità è ormai nota a tutti e mi piace constatare che nei più è stata superata la fase di incertezza e dubbio.

Abbiamo prodotto nel corso del 2017 circa 250 quintali di pesce adulto e prodotto nel corso dell'inverno ultimo trascorso 835.000 uova di trota marmorata.

L'impianto in questo momento è al top della possibilità e l'arrivo di 400.000 avannotti di fario triploide, che abbiamo prodotto presso l'allevamento Foglio, assistiti dal Dr. Fabio Borghesan, impongono l'allargamento della struttura dell'avannotteria all'aperto, utile e necessaria anche per lo sviluppo culturale che abbiamo intenzione di compiere nei confronti del progetto "Adottiamo un Fiume" e della richiesta della Pro Loco di Cison per disporre la visita a terzi interessati. In tale modo il nuovo percorso aperto a terzi, consentirà la protezione dei siti più sensibili.

Come Presidente Co.Ve.A.Pe.Di. numerose sono state le mie partecipazioni al Tavolo Blu regionale, al fine di contribuire, assieme ad altri rappresentanti del mondo della pesca ricreativa e sportiva, alla stesura del Regolamento Regionale. L'iter è lungo e complesso e non vedrà la luce in tempo utile per la sua applicazione per il 2018.

Altro argomento affrontato è stato quello dei bandi per l'esercizio 2018. L'importo fissato ammonta ad 800.000 euro e suddiviso in tre obiettivi:

- Obiettivo 1 euro 200.000,00 riservato alle associazioni di pescatori;
- Obiettivo 2 euro 200,000,00 riservato alle associazioni di pescatori;
- Obiettivo 3 euro 400.000,00 riservato ai progetti di più ampio respiro.

Di seguito la presentazione:



REGIONE DEL VENETO

**DIREZIONE AGROAMBIENTE CACCIA E PESCA
U.O. Pesca e FEAMP**

**PROPOSTA DI BANDO REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DELLE
INIZIATIVE PROGETTUALI PROVENIENTI DAL MONDO
DELL'ASSOCIAZIONISMO DELLA PESCA SPORTIVO-AMATORIALE
DEL VENETO**

Via Torino 110 – 30172 VENEZIA MESTRE

15 gennaio 2018

GLI OBIETTIVI PREVISTI

Ob. 1 - Valorizzazione del mondo associativo della pesca sportiva/amatoriale che opera nelle acque interne e marittime interne

- sensibilizzazione rivolta ai propri associati o esterni sui temi della sicurezza, della prevenzione dei rischi nonché della gestione e tutela del patrimonio ittico;
- valorizzazione/promozione sia dell'attività di pesca sportivo-amatoriale sia per la fruizione turistica del territorio.
- partecipazione a fiere e manifestazioni di settore sia a livello nazionale che internazionale

Ob. 2 - Tutela del patrimonio ittico autoctono, con riferimento alle acque interne e marittime interne

- rafforzamento della funzione di presidio ambientale attraverso corsi di formazione delle proprie guardie ittiche volontarie, attrezzatura per recuperi ittici, dissuasori ittiofagi;
- ripristino, manutenzione e gestione di scale di risalita per pesci;
- contenimento di specie alloctone;
- tutela e protezione delle specie autoctone;
- realizzazione di zone ittiche attrezzate per il miglioramento della fruizione dei corsi d'acqua da parte di pescatori sportivi/amatoriali con particolare attenzione a quelli diversamente abili;

Ob. 3 - Iniziative a livello regionale di valorizzazione della pesca dilettantistico-sportiva e di tutela e protezione del patrimonio ittico autoctono, con riferimento alle acque interne e marittime interne

A questo obiettivo sono prioritariamente riconducibili tipologie di progetti previsti negli obiettivi 1 e 2 (più ulteriori interventi - vedi spese ammissibili) che si realizzano su scala regionale coinvolgendo più bacini idrografici e più zone omogenee.



DOTAZIONI FINANZIARIE E LIMITI DI CONTRIBUTO

Obiettivo 1 Euro 200.000

La spesa ammissibile massima **Euro 20.000**
Non sono ammissibili a finanziamento le istanze che prevedono una spesa ammissibile inferiore ad **Euro 2.000,00**

Obiettivo 2 Euro 200.000

La spesa ammissibile massima **Euro 20.000**
Non sono ammissibili a finanziamento le istanze che prevedono una spesa ammissibile inferiore ad **Euro 2.000,00**

Obiettivo 3 Euro 400.000

La spesa ammissibile massima **Euro 50.000**
Non sono ammissibili a finanziamento le istanze che prevedono una spesa ammissibile inferiore ad **Euro 4.000,00**

PER TUTTI GLI OBIETTIVI PREVISTO COFINANZIAMENTO MINIMO DEL 10%



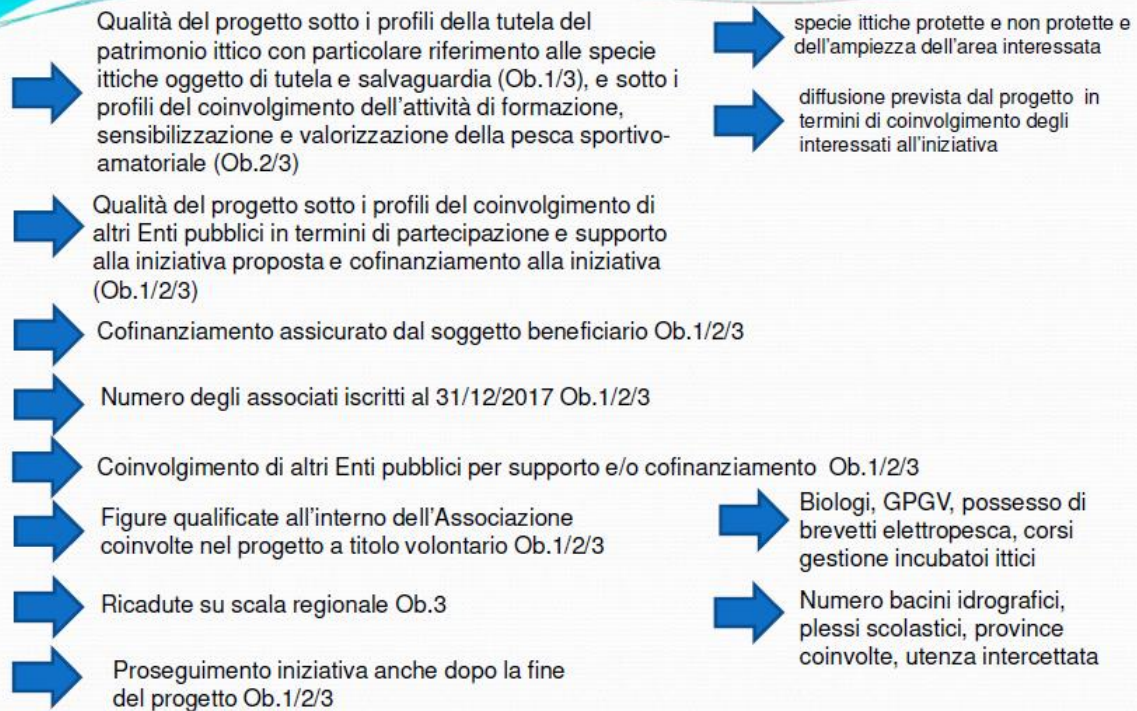
SPESE AMMISSIBILI

- **Ob.1 CORSI DIDATTICI-SEMINARI-INCONTRI-GIORNATE DI PESCA- FIERE:** affitto sale/acquisto spazi espositivi e allestimento base/realizzazione materiale promozionale/attrezzatura per la didattica/attrezzatura da pesca/docenze esterne/noleggio autobus/ catering/ spese di viaggio/vitto e alloggio/gadget/
- **Ob.2 : FORMAZIONE-AGGIORNAMENTO-PROTEZIONE FAUNA ITTICA:** affitto sale/attrezzatura per la didattica /realizzazione materiale formativo/ attrezzatura per recuperi ittici/divise GPGV/manutenzione automezzi-imbarcazioni in uso GPGV/ manutenzione-ripristino scale di risalita/ realizzazioni sistemi dissuasivi ittiofagi/realizzazione zone ittiche attrezzate /docenze esterne/spese di viaggio/vitto e alloggio /catering

SPESE AMMISSIBILI

- **Ob.3 INIZIATIVE A LIVELLO REGIONALE:**
tutte le voci di spese dell'obiettivo 1 e 2 ed inoltre
ripopolamento-reintroduzione specie ittiche /
progettazione / realizzazione scale di risalita / scivoli per
natanti / web cam / interventi per contenimento specie
alloctone /

CRITERI DI SELEZIONE



In altra sezione del sito è pubblicata la delibera DGR nr. 91 del 26 gennaio 2018 relativa all'argomento bandi.

Allo stesso tavolo si è aperto il confronto sulla scadenza delle Concessioni (la nostra scade a fine 2018) e per un loro momentaneo allungamento e allineamento paritetico alla data di scadenza dell'ultima Concessione in vigore. L'Assessore si è impegnato a tale delibera.

Alcuni i **Fatti notevoli** accaduti negli ultimi tempi:

- su istanza della Federazione Pescatori Altoatesini e dell'Ufficio Caccia e pesca di Bolzano è stata convocata una riunione delle Associazioni del Nord-Est presso la nostra sede di Via Volta in Bassano. Scopo è stato il coordinamento e la creazione di un comitato per la lotta al cormorano. Coordinatore il Dr. Mayer di Bolzano, che si è impegnato in questi giorni alla stesura di un calendario dei lavori.

- a fine 2017 la Fipsas, unitamente alla Fiops, a mezzo di senatori del PD, hanno presentato alla Camera e al Senato della Repubblica un progetto di legge sulla pesca, tendente alla soppressione dell'ormai obsoleto regio decreto n. 1604 del 1931.

L'intenzione buona di per sé, presenta un solo grande aspetto negativo: recita ovunque e comunque un solo principio: "noi siamo noi e voi non siete nessuno". Poco rispetto e considerazione verso un grande, grandissimo mondo di pescatori ricreativi, che nulla hanno a condividere con il mondo dell'agonismo e che non si riconoscono nella organizzazione centralista, continuando a desiderare che le proprie acque rimangano nell'ambito delle amministrazioni locali.

La cosa ha fatto nascere una corale protesta spontanea, che ha indirizzato circa 80 concessionari di acque pubbliche del nord, ad una grande riunione a fine gennaio nella città di Brescia. A quell'incontro hanno partecipato anche rappresentanti ufficiali Fipsas e Fiops, che hanno preso atto della grande opposizione al progetto di legge presentato e

che hanno assicurato in quella sede il ritiro del documento e fatto la promessa di concertare una nuova proposta globale.

Attendiamo con poca fiducia.

Mi avvio alla **conclusione** del mio intervento, rammentando che per il 2018 non sono state apportate modifiche al regolamento, mentre sono state modificate le quote di associazione, che rimangono fissate ad euro 35,00 (con il contributo di euro 50,00 da parte dell'associazione) solo per i minori di anni 14,00.

Non si nasconde che la parte relativa al regolamento, relativamente all'impiego di ancorette ancorché senza ardiglione, alla misura dei rapale e dei streamers, misura dei rapala ecc. ha messo il Consiglio Direttivo a dura prova nelle varie discussioni. I vari argomenti sono stati tenuti in sospeso e si pregano i soci per qualche parere in merito.

A conclusione dell'intervento, devo ringraziare vivamente il mio Consiglio Direttivo, i collaboratori volontari, la struttura tecnica regionale identificata nel Dr. Francesco Zanotto e i vari tecnici esterni, quali il Dr. Salviati e il Dr. Riva, che collaborano alla riuscita della gestione della nostra Associazione.

Un ultimo, grande ringraziamento ai soci, che continuano a dare fiducia a questa amministrazione.